



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



STUDIO DI INCIDENZA DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL SIC

Costa di Nebida ITB040029

Comune di Buggerru	Comune di Gonnese	Comune di Iglesias	Comune di Portoscuso

Data: Novembre 2014

Gruppo di lavoro: Ing. Alessandro Bardi (Responsabile e coordinatore del Piano)
Dott.ssa Giulia Benassi
Dott.ssa Anna Rita Fornari
Dott.ssa Fabiana Panchetti
Dott.ssa Raffaella Sanna

Autorità Procedente:



COMUNE DI IGLESIAS

Via Isonzo, 5, 09016 Iglesias (CI)

Tel: 0781274200; Fax:0781274201

www.comune.iglesias.ca.it

PEC: protocollo.comune.iglesias@pec.it

Società responsabile dello studio:



Via L. Spallanzani, 26 • 00161 Roma

Tel 06 44202200 • Fax 06 44261703

www.temiambiente.it

e-mail mail@temiambiente.it

PEC: temisrl@pec.welcomeitalia.it

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	1
2	EFFETTI DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE SUGLI HABITAT	2
3	EFFETTI DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE SULLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI	8
4	VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DEL PIANO DI GESTIONE SUGLI HABITAT	19
5	VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DEL PIANO DI GESTIONE SULLE SPECIE	22
6	STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO DI GESTIONE VIGENTE	27
7	CONCLUSIONI	36

1 INTRODUZIONE

La valutazione d'incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative sulle Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e sui Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), individuati ai sensi della direttiva 92/43/CEE "Habitat", e sulle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) individuate ai sensi della direttiva 79/409/CEE "Uccelli", singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Tale procedura è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 "relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.

La Regione Autonoma della Sardegna ha introdotto lo studio di incidenza con la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 24/23 del 23.04.2008 recante "Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica", allegato C, art. 12 c.1.

La Regione Autonoma Sardegna, con circolare esplicativa n. prot. 1243 del 12.06.2013, ha fatto presente che *"nonostante i piani di gestione dei siti Natura 2000 siano caratterizzati prioritariamente da obiettivi ed azioni di tutela di habitat e specie, negli stessi sono presenti anche obiettivi ed azioni di valorizzazione del territorio non strettamente necessari al raggiungimento delle finalità di conservazione dei siti. Per tale motivo i piani di gestione devono essere assoggettati alla procedura di valutazione di incidenza ambientale ex art.5 del DPR 357/97 e s.m.i."*

Le informazioni rilevate e le determinazioni assunte in merito alla valutazione della significatività delle incidenze dovute alle azioni previste dal Piano di Gestione del SIC "Costa di Nebida" ITB040029, sono sintetizzate secondo le tabelle di seguito riportate. Tali tabelle riportano gli effetti degli interventi del Piano di Gestione su habitat e specie di interesse comunitario presenti nel SIC.

Nel capitolo 2 e 3 sono riportate due tabelle con elencati gli interventi previsti dal Piano di Gestione, la loro localizzazione nel sito Natura 2000, la superficie percentuale di habitat e specie interessati dall'azione, le potenziali incidenze negative e le eventuali misure di mitigazione previste.

Nel capitolo 4 e 5 sono invece riportati nelle rispettive tabelle, per ciascun habitat e specie, tutte le azioni che interessano i singoli habitat e specie presenti nel SIC, la valutazione sintetica degli effetti cumulativi delle azioni, eventuali progetti in atto, qualora presenti, i cui effetti si possono combinare con le azioni previste dal PdG e una valutazione complessiva dell'incidenza di tali azioni.

Infine nel capitolo 6 si riporta la tabella con indicati gli interventi del Piano di Gestione vigente ed il loro stato di attuazione.

2 EFFETTI DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE SUGLI HABITAT

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IA1 - Installazione di gavitelli di ormeggio dei natanti da diporto per la tutela dell'habitat "Praterie di <i>Posidonia</i> ".		Parte a mare del SIC interessata dalla presenza dell'habitat "Praterie di <i>Posidonia</i> " (Cod. 1120*).	- 1120* - Praterie di <i>Posidonia</i> (<i>Posidonium oceanicae</i>)	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziali incidenze negative sugli habitat durante la fase di esecuzione dell'intervento; Positive: miglioramento dello stato di conservazione e mantenimento dell'estensione dell'habitat.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - evitare lo sversamento nel mare di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA2 - Interventi per la difesa attiva degli habitat dunali di interesse comunitario.		Sistemi dunali presenti lungo la costa del SIC.	- 2110 - Dune embrionali mobili, 2250* - Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	100,1	100%	Negative: potenziali incidenze negative in fase di cantiere dovute al rischio di danneggiamento accidentale degli habitat. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat; miglioramento dell'inserimento paesaggistico dell'opera.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; - obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA3 - Interventi di ripristino e rinaturalizzazione della vegetazione dunale a tutela dall'erosione.		Aree degradate dei corpi dunali presenti nelle spiagge e calette del SIC.	2110 - Dune embrionali mobili, 2250* - Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp	100,1	100%	Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat; miglioramento dell'inserimento paesaggistico dell'opera.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
IA4 - Interventi di rinaturalizzazione dei rimboschimenti dell'entroterra del SIC.		Aree orientali del SIC interessate dalla presenza di rimboschimenti	5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici, 9320 - Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i> , 9330 - Foreste di <i>Quercus suber</i> , 9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziali incidenze negative in fase di cantiere dovute al rischio di danneggiamento accidentale degli habitat. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat; miglioramento dell'inserimento paesaggistico dell'opera.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
							<p>dove verrà danneggiata;</p> <ul style="list-style-type: none"> - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; - obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA7 - Bonifica delle discariche minerarie e dei rifiuti industriali.		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC.	- Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	<p>Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat durante le fasi di cantiere;</p> <p>Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat e miglioramento paesaggistico del SIC.</p>	<p>Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;</p> <p>Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori.</p> <p>Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; <p>obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.</p>
IA8 - Eradicazione delle specie vegetali alloctone presenti negli habitat di interesse comunitario.		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC.	- Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	<p>Negative: potenziali incidenze negative sugli habitat durante la fase di esecuzione dell'intervento;</p> <p>Positive: miglioramento dello stato di conservazione e mantenimento dell'estensione degli habitat.</p>	<p>Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori.</p> <p>Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - evitare lo sversamento nel mare di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; <p>obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.</p>
IA9 - Interventi per la tutela e la riqualificazione della Palude Sa Masa.		Palude di Sa Masa.	1150* - Lagune costiere.	72,1	100%	<p>Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi;</p> <p>Positive: miglioramento dello stato di conservazione e della fruibilità dell'area umida.</p>	<p>Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori.</p> <p>Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi;

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
							- evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
IA11 - Rimozione dei rifiuti abbandonati, bonifica delle discariche abusive e creazione di un'isola ecologica.		Rimozione dei rifiuti abbandonati, bonifica delle discariche abusive e creazione di un'isola ecologica.	- Tutti gli habitat (in particolare gli habitat dunali cod. 2110, 2250*)	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
IA12 - Misure per la prevenzione degli incendi		L'azione interessa l'intero territorio del SIC.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: riduzione del rischio di incendio.	Nessuna.
IA13 - Realizzazione di discese a mare e risistemazione degli accessi già esistenti.		Settori dunali di accesso alle spiagge; calette e spiagge presenti nel SIC.	1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici, 2110 - Dune embrionali mobili, 2250* - Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	182	75,5%	Negative: potenziali incidenze negative sugli habitat durante la fase di esecuzione dell'intervento; Positive: miglioramento dello stato di conservazione e mantenimento dell'estensione degli habitat costieri.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - evitare lo sversamento nel mare di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA14 - Realizzazione di un'area attrezzata per il birdwatching nella Palude di Sa Masa.		Palude di Sa Masa.	1150* - Lagune costiere.	-	-	Negative: nessuna; Positive: tutela e miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat e della fruibilità dell'area umida.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
IA15 - Riqualficazione della rete sentieristica naturalistica e recupero delle strade rurali.		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC.	5210 - Matorral arboreescenti di <i>Juniperus</i> spp.; 5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici, 9320 - Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i> , 9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi; Positive: miglioramento della fruibilità del SIC.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
			<i>Quercus rotundifolia</i> .				necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; <ul style="list-style-type: none"> - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
IA16 - Recupero delle cubature di vecchi villaggi minerari a fini di valorizzazione turistica.		Villaggi minerari all'interno del SIC, localizzati a Planusartu, Caitas, Masua.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi; Positive: miglioramento della fruibilità del SIC.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegato al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
IA17 - Piano di dettaglio per la gestione della parte del SIC ricadente nel Comune di Portoscuso		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat dovuto al controllo e alla manutenzione del territorio.	Nessuna.
IA18 - Controllo delle specie faunistiche alloctone invasive e di interesse gestionale		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC, in particolare: 1150* - Lagune costiere; 2250* - Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziali incidenze negative sugli habitat durante la fase di esecuzione dell'intervento; Positive: miglioramento dello stato di conservazione e mantenimento dell'estensione degli habitat.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegato al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - evitare lo sversamento nel mare di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; - obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA19 - Istituzione di una banca dati dei proprietari del territorio.		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC	L'azione interesserà indirettamente habitat di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat dovuto al maggior coinvolgimento della popolazione locale sulle esigenze di tutela.	Nessuna.
RE1 - Regolamentazione dell'arrampicata sportiva.		Falesie maggiormente interessate da arrampicata sportiva.	8210 - "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica"	51,6	100%	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat.	Nessuna.
IN1 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni di macchia e forestali.		Aree del SIC interessate da formazioni forestali e da formazioni arbustive di macchia mediterranea.	5210 - Matorral arboreescenti di <i>Juniperus</i> spp. 5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici 9320- Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i> ,	185,5	39,5%	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
			9330 - Foreste di <i>Quercus suber</i> , 9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i> .				
IN6 - Incentivazione della diversificazione delle attività rurali verso attività funzionali allo sviluppo turistico.		I territori del SIC e delle sue vicinanze interessati da insediamenti agricoli e di allevamento.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat	Nessuna.
IN7 - Incentivazione alla creazione di micro-imprese e sostegno alle imprese esistenti per lo svolgimento di attività di manutenzione, controllo e servizi all'interno del SIC.		Tutto il territorio del SIC e in particolare le sue aree di maggiore valenza naturalistica, con maggior pericolo di incendio e quelle attrezzate per la fruizione e da questa maggiormente frequentate.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat	Nessuna.
IN8 - Incentivazione alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.		Aree del SIC o delle sue vicinanze dove sono presenti insediamenti agro-pastorali.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat.	Nessuna.
IN9 - Incentivazione della creazione di reti degli operatori e di filiere per la qualificazione e la promozione di prodotti e servizi.		L'azione interessa l'intero territorio del SIC e in particolare le zone di esso interessate da attività agro-silvo-pastorali e dalla fruizione turistica, ma anche i territori dei Comuni interessati dal SIC stesso	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat.	Nessuna.
IN10 - Incentivazioni per il restauro e recupero degli edifici di interesse storico, degli edifici rurali e dei fabbricati minerari.		L'azione interesserà gli edifici di interesse storico, rurali e i fabbricati minerari di proprietà privata presenti nel SIC.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: valorizzazione del SIC e sua riqualificazione paesaggistica.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario.		Il monitoraggio interesserà l'intero territorio del SIC.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat	Nessuna.
MR2 - Monitoraggio dell'habitat prioritario "Praterie di Posidonia (<i>Posidonium oceanicae</i>)".		Porzione marina del SIC interessata dalla presenza dell'habitat prioritario "Praterie di posidonia (<i>Posidonium oceanicae</i>)".	1120* - "Praterie di posidonia (<i>Posidonium oceanicae</i>)"	208	100%	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat	Nessuna.
MR3 - Monitoraggio degli habitat marini di interesse comunitario		Aree marine costiere del SIC	1110 - Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina, 1160 - Grandi cale e baie poco profonde, 1170 - Scogliere, 8330 Grotte marine sommerse o semisommerse.	478,6	100%	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
MR4 - Monitoraggio della qualità delle acque dei corpi idrici.		Il monitoraggio interesserà la Palude di Sa Masa e i corpi idrici superficiali e sotterranei che la alimentano.	1150* - Lagune costiere	72,0	100%	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione e controllo della qualità delle acque dell'area umida	Nessuna.
MR11 - Monitoraggio delle specie faunistiche alloctone invasive e di interesse gestionale		Tutto il territorio del SIC.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat dovuto al monitoraggio delle specie alloctone o di interesse gestionale presenti.	Nessuna.
PD1 - Assistenza tecnica e informazione agli operatori sull'attuazione di buone pratiche agro-silvo-pastorali e di sviluppo turistico incentivabili dal PSR.		Tutto il territorio del SIC.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat dovuto alla sensibilizzazione degli operatori locali sull'attuazione di buone pratiche agro-silvo-pastorali	Nessuna.
PD2 - Produzione di materiale informativo sul SIC e promozione turistica del sito.		L'azione interessa l'intero territorio del SIC.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat dovuto alla sensibilizzazione dei fruitori dell'area.	Nessuna.
PD3 - Manutenzione e installazione di pannellistica informativa e didattica.		L'azione verrà realizzata nelle aree del SIC interessate dalla fruizione.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat dovuto alla sensibilizzazione dei fruitori dell'area.	Nessuna.
PD4 - Formazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione del SIC.		Tutto il territorio del SIC.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dell'efficienza della gestione del SIC.	Nessuna.
PD5 - Campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento della collettività locale nella gestione del SIC.		Tutto il territorio del SIC.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat dovuto alla sensibilizzazione dei fruitori dell'area.	Nessuna.
PD6 - Organizzazione di attività educative per le scuole dei comuni del SIC e di quelli limitrofi.		Abitati capoluogo dei Comuni interessati dal SIC e territorio di questo.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat dovuto alla sensibilizzazione dei fruitori dell'area.	Nessuna.
PD7 - Sviluppo del sito WEB dedicato al SIC "Costa di Nebida".		Tutto il territorio del SIC.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: sensibilizzazione della popolazione e dei turisti al rispetto del SIC; promozione dello sviluppo sostenibile.	Nessuna.

3 EFFETTI DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE SULLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IA5 -Ripristino e creazione piccoli ambienti umidi a favore degli anfibi		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC.	1190 - <i>Discoglossus sardus</i> 1303 - <i>Rhinolophus hipposideros</i> 1304 - <i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Non valutabile	Non valutabile	<p>Negative: potenziale danneggiamento degli habitat di specie in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi e disturbo della fauna;</p> <p>Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie.</p>	<p>Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie di anfibi.</p> <p>Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori.</p> <p>Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - limitare il più possibile la circolazione dei mezzi su habitat sensibili; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IA6 - Recupero di abbeveratoi e fontanili a favore degli anfibi		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC.	1190 - <i>Discoglossus sardus</i> .	Non valutabile	Non valutabile	<p>Negative: potenziale danneggiamento degli habitat di specie in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi e disturbo della fauna</p> <p>Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie</p>	<p>Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori.</p> <p>Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegare al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - limitare il più possibile la circolazione dei mezzi su habitat sensibili; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; <p>evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.</p>
IA7 - Bonifica delle discariche minerarie e dei rifiuti industriali.		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	<p>Negative: potenziale danneggiamento degli habitat di specie in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi e disturbo della fauna</p> <p>Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie</p>	<p>Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori.</p> <p>Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegare al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - limitare il più possibile la circolazione dei mezzi su habitat sensibili; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; <p>evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi</p>

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
							contenitori durante l'uso degli stessi.
IA8 - Eradicazione delle specie vegetali alloctone presenti negli habitat di interesse comunitario.		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento degli habitat di specie in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi e disturbo della fauna Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - limitare il più possibile la circolazione dei mezzi su habitat sensibili; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
IA9 - Interventi per la tutela e la riqualificazione della Palude Sa Masa.		Palude di Sa Masa.	A029 - <i>Ardea purpurea</i>	71,2	75,2%	Negative: potenziale danneggiamento degli habitat di specie in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi e disturbo della fauna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie	Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie di interesse conservazionistico. Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie
			A124 - <i>Porphyrio porphyrio</i>	71,2	75,2%		

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
			A022 - <i>Ixobrychus minutus</i> , A024 - <i>Ardeola ralloides</i> , A026 - <i>Egretta garzetta</i> A060 - <i>Aythya nyroca</i> A081 - <i>Circus aeruginosus</i> , A181 - <i>Larus audouinii</i> , A195 - <i>Sterna albifrons</i> , A229 - <i>Alcedo atthis</i> , 6137 - <i>Euleptes europaea</i> .	Non valutabile	Non valutabile		vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA10 - Riqualificazione paesaggistica del Canale di Fontanamare.		Canale di Fontanamare, confine Nord con il SIC "Da Is Arenas a Tonnara (Marina di Gonnese)".	A022 - <i>Ixobrychus minutus</i> , A024 - <i>Ardeola ralloides</i> , A026 - <i>Egretta garzetta</i> , A029 - <i>Ardea purpurea</i> , A124 - <i>Porphyrio porphyrio</i> , A229 - <i>Alcedo atthis</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento degli habitat di specie in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi e disturbo della fauna Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat costieri.	Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie di avifauna di interesse conservazionistico. Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IA11 - Rimozione dei rifiuti abbandonati, bonifica delle discariche abusive e creazione di un'isola ecologica		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie di interesse comunitario.	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IA12 - Misure per la prevenzione degli incendi		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie di interesse comunitario.	Nessuna.
IA14 - Realizzazione di un'area attrezzata per il birdwatching nella Palude di Sa Masa.		Palude di Sa Masa.	A022 - <i>Ixobrychus minutus</i> , A024 <i>Ardeola ralloides</i> , A026 <i>Egretta garzetta</i> A029 - <i>Ardea purpurea</i> , A124 - <i>Porphyrio porphyrio</i> , A060 <i>Aythya nyroca</i> , A081 - <i>Circus aeruginosus</i> , A181 - <i>Larus audouinii</i> , A195 - <i>Sterna albifrons</i> , A229 - <i>Alcedo atthis</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento degli habitat di specie in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi e disturbo della fauna Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat costieri.	Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie di avifauna di interesse conservazionistico. Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
							di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA16 - Recupero delle cubature di vecchi villaggi minerari a fini di valorizzazione turistica.		Villaggi minerari all'interno del SIC, localizzati a Planusartu, Caitas, Masua.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento degli habitat di specie in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi e disturbo della fauna Positive: -	Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie di interesse conservazionistico. Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA17 - Piano di dettaglio per la gestione della parte del SIC ricadente nel Comune di Portoscuso		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: riqualificazione del sistema territoriale e salvaguardia delle specie di interesse comunitario del SIC.	Nessuna.
IA18 - Controllo delle specie faunistiche alloctone invasive e di interesse gestionale		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC.	Numerose specie di interesse comunitario	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie di interesse comunitario.	Nessuna
IA19 - Istituzione di una banca dati dei proprietari del territorio.		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC.	L'azione interesserà indirettamente specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie di interesse comunitario.	Nessuna
RE1 - Regolamentazione dell'arrampicata sportiva.		Falesie maggiormente interessate da arrampicata sportiva.	A100 - <i>Falco eleonora</i> A103 - <i>Falco peregrinus</i>	Non valutabile 51,6	Non valutabile 24%	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie di interesse comunitario.	Nessuna

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
RE2 - Regolamentazione della pratica dell'abbruciamento nel SIC		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC.	A111 - <i>Alectoris barbara</i> , A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie di interesse comunitario.	Nessuna
IN1 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni di macchia e forestali.		Aree del SIC interessate da formazioni forestali e da formazioni arbustive di macchia mediterranea.	A072 - <i>Pernis apivorus</i> , A301 - <i>Sylvia sarda</i> , A302 - <i>Sylvia undata</i>	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche di interesse comunitario nel SIC.	Nessuna.
IN2 - Incentivazioni di interventi per il mantenimento dei pascoli.		Tutti i pascoli secondari ricadenti nel SIC.	A111 - <i>Alectoris barbara</i> , A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> , A246 - <i>Lullula arborea</i> , 6137 - <i>Euleptes europaea</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche di interesse comunitario nel SIC.	Nessuna.
IN3 - Promozione delle buone pratiche agro-silvo-pastorali		Territori del sito interessati da attività agricole e di allevamento all'interno del SIC e nelle aree ad esso limitrofe.	A111 - <i>Alectoris barbara</i> , A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> , A246 - <i>Lullula arborea</i> , A301 - <i>Sylvia sarda</i> , A302 - <i>Sylvia undata</i> , 6137 - <i>Euleptes europaea</i> , 1303 - <i>Rhinolophus hipposideros</i> , 1304 - <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche di interesse comunitario nel SIC.	Nessuna.
IN4 - Recupero e mantenimento della diversità del paesaggio agricolo.		Territori del sito interessati da attività agricole e di allevamento all'interno del SIC e nelle aree ad esso limitrofe.	A111 - <i>Alectoris barbara</i> , A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> , A246 - <i>Lullula arborea</i> , A301 - <i>Sylvia sarda</i> , A302 - <i>Sylvia undata</i> , 6137 - <i>Euleptes europaea</i> , 1303 - <i>Rhinolophus hipposideros</i> , 1304 - <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche di interesse comunitario nel SIC.	Nessuna.
IN5 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica		I territori interessati da attività agricole e di allevamento all'interno del SIC e nelle sue immediate vicinanze.	A111 - <i>Alectoris barbara</i> , A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> , A246 - <i>Lullula arborea</i> , A301 - <i>Sylvia sarda</i> , A302 - <i>Sylvia undata</i> , 6137 - <i>Euleptes europaea</i> , 1303 - <i>Rhinolophus hipposideros</i> , 1304 - <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche di interesse comunitario nel SIC.	Nessuna.
IN6 - Incentivazione della diversificazione delle attività rurali verso attività funzionali allo sviluppo turistico		I territori del SIC e delle sue vicinanze interessati da insediamenti agricoli e di allevamento.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie di interesse comunitario nel SIC.	Nessuna.
IN7 - Incentivazione alla creazione di micro-imprese e sostegno alle imprese esistenti per lo svolgimento di attività di manutenzione, controllo e servizi all'interno del SIC.		Tutto il territorio del SIC e in particolare le sue aree di maggiore valenza naturalistica	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie floristiche e faunistiche	Nessuna
IN8 - Incentivazione alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.		Aree del SIC o delle sue vicinanze dove sono presenti insediamenti agro-pastorali.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento degli habitat di specie in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei	Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie di interesse conservazionistico. Utilizzo di tecniche di ingegneria

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
						materiali rimossi e disturbo della fauna Positive: mantenimento della qualità del paesaggio nel SIC a tutela di habitat e specie di interesse comunitario presenti.	naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegare al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - limitare il più possibile la circolazione dei mezzi sugli habitat; - utilizzare mezzi d'opera gommati e non cingolati; evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
IN9 - Incentivazione della creazione di reti degli operatori e di filiere per la qualificazione e la promozione di prodotti e servizi.		L'azione interessa l'intero territorio del SIC e in particolare le zone di esso interessate da attività agro-silvo-pastorali e dalla fruizione turistica, ma anche i territori dei Comuni interessati dal SIC stesso	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie floristiche e faunistiche	Nessuna
IN10 - Incentivazioni per il restauro e recupero degli edifici di interesse storico, degli edifici rurali e dei fabbricati minerari.		L'azione interesserà gli edifici di interesse storico, rurali e i fabbricati minerari di proprietà privata presenti nel SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: valorizzazione del SIC e sua riqualificazione paesaggistica.	Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie di interesse conservazionistico.
MR4 - Monitoraggio della qualità delle acque dei corpi idrici.		Il monitoraggio interesserà la Palude di Sa Masa e i corpi idrici superficiali e sotterranei che la alimentano.	A029 - <i>Ardea purpurea</i>	71,2	75,2%	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie e aggiornamento delle conoscenze sulle specie per l'indirizzo della gestione a fini di tutela	Nessuna
			A124 - <i>Porphyrio porphyrio</i>	71,2	75,2%		
			A022 - <i>Ixobrychus minutus</i> , A024 - <i>Ardeola ralloides</i> , A026 - <i>Egretta garzetta</i> ; A060 - <i>Aythya nyroca</i> , A081 - <i>Circus aeruginosus</i> , A181 - <i>Larus audouinii</i> , A195 - <i>Sterna albifrons</i> , A229 - <i>Alcedo atthis</i> , 1190 - <i>Discoglossus sardus</i> . 1103 - <i>Alosa fallax</i>	Non valutabile	Non valutabile		
MR5 - Monitoraggio delle specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico e delle specie alloctone invasive.		Tutto il territorio del SIC.	1496 - <i>Brassica insularis</i> , 1572 - <i>Linum muelleri</i> , 1608 - <i>Rouya polygama</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento e aggiornamento delle conoscenze sulle valenze floristiche presenti all'interno del sito.	Nessuna
MR6 - Monitoraggio delle specie di chirofteri di interesse comunitario.		Tutto il territorio del SIC.	1303 - <i>Rhinolophus hipposideros</i> , 1304 - <i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento e aggiornamento delle conoscenze sulle specie per l'indirizzo della	Nessuna

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
						gestione a fini di tutela	
MR7 - Studio dell'ecologia e della biologia riproduttiva del pollo sultano (<i>Porphyrio porphyrio</i>) e monitoraggio della popolazione presente all'interno del SIC.		Palude di Sa Masa.	A124 - <i>Porphyrio porphyrio</i> .	94,8	100%	Negative: nessuna. Positive: miglioramento e aggiornamento delle conoscenze sulla specie per l'indirizzo della gestione a fini di tutela	Nessuna
MR8 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.		Tutto il territorio del SIC.	A010 - <i>Calonectris diomedea</i> , A022 - <i>Ixobrychus minutus</i> , A024 - <i>Ardeola ralloides</i> , A026 - <i>Egretta garzetta</i> , A029 - <i>Ardea purpurea</i> , A060 - <i>Aythya nyroca</i> , A072 - <i>Pernis apivorus</i> , A081 - <i>Circus aeruginosus</i> , A091 - <i>Aquila chrysaetos</i> , A100 - <i>Falco eleonora</i> , A103 - <i>Falco peregrinus</i> , A111 - <i>Alectoris barbara</i> , A124 - <i>Porphyrio porphyrio</i> , A195 - <i>Sterna albifrons</i> , A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> , A229 - <i>Alcedo atthis</i> , A246 - <i>Lullula arborea</i> , A301 - <i>Sylvia sarda</i> , A302 - <i>Sylvia undata</i> , A392 - <i>Phalacrocorax aristotelis desmarestii</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento e aggiornamento delle conoscenze sulle specie per l'indirizzo della gestione a fini di tutela	Nessuna
MR9 - Monitoraggio delle specie di anfibi e rettili di interesse comunitario.		Tutto il territorio del SIC.	1190 - <i>Discoglossus sardus</i> , 6205 - <i>Speleomantes genei</i> , 6137 - <i>Euleptes eropaea</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento e aggiornamento delle conoscenze sulle specie per l'indirizzo della gestione a fini di tutela	Nessuna
MR10 - Monitoraggio delle specie di pesci di interesse comunitario.		Corsi d'acqua del SIC e in particolare il Rio Sa Masa.	1103 - <i>Alosa fallax</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento e aggiornamento delle conoscenze sulle specie per l'indirizzo della gestione a fini di tutela	Nessuna
MR11 - Monitoraggio delle specie faunistiche alloctone invasive e di interesse gestionale		Tutto il territorio del SIC	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento e aggiornamento delle conoscenze sulle specie faunistiche alloctone presenti nel sito.	Nessuna
PD1 - Assistenza tecnica e informazione agli operatori sull'attuazione di buone pratiche agro-silvo-pastorali e di sviluppo turistico incentivabili dal PSR.		Tutto il territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuno. Positive: informazione e sensibilizzazione della popolazione locale sull'attuazione di buone pratiche agro-silvo-pastorali	Nessuna
PD2 - Produzione di materiale informativo sul SIC e promozione turistica del sito.		L'azione interessa l'intero territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuno. Positive: informazione e sensibilizzazione della popolazione e dei fruitori sulle valenze naturalistiche del SIC e sulle loro esigenze di tutela.	Nessuna
PD3 - Manutenzione e installazione di pannellistica informativa e didattica.		L'azione verrà realizzata nelle aree del SIC interessate dalla fruizione.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: disturbo durante l'installazione dei pannelli; Positive: sensibilizzazione dei fruitori	Installazione dei pannelli al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna su superfici prive di vegetazione sensibile.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
						dell'area sulle esigenze di tutela delle specie faunistiche e floristiche.	
PD4 - Formazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione del SIC.		Tutto il territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie floristiche e faunistiche dovuto al controllo e alla manutenzione del territorio.	Nessuna
PD5 - Campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento della collettività locale nella gestione del SIC.		Tutto il territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: informazione e sensibilizzazione della popolazione e dei fruitori sulle valenze naturalistiche del SIC e sulle loro esigenze di tutela.	Nessuna
PD6 - Organizzazione di attività educative per le scuole dei comuni del SIC e di quelli limitrofi.		Abitati capoluogo dei Comuni interessati dal SIC e territorio di questo.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: informazione e sensibilizzazione della popolazione e dei fruitori sulle valenze naturalistiche del SIC e sulle loro esigenze di tutela.	Nessuna
PD7 - Sviluppo del sito WEB dedicato al SIC "Costa di Nebida".		Tutto il territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: informazione e sensibilizzazione della popolazione e dei fruitori sulle valenze naturalistiche del SIC e sulle loro esigenze di tutela.	Nessuna

4 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DEL PIANO DI GESTIONE SUGLI HABITAT

Habitat interessato dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica degli effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
1110 - Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	MR3 - Monitoraggio degli habitat marini di interesse comunitario	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
1120* - Praterie di Posidonia (<i>Posidonium oceanicae</i>)	IA1 - Installazione di gavitelli di ormeggio dei natanti da diporto per la tutela dell'habitat "Praterie di Posidonia". MR2 - Monitoraggio dell'habitat prioritario "Praterie di Posidonia (<i>Posidonium oceanicae</i>)".	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare con la loro incidenza positiva gli effetti negativi sull'habitat dovuti principalmente alla fruizione turistica e alla presenza di ancoraggi della nautica da diporto. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
1150* - Lagune costiere	IA9 - Interventi per la tutela e la riqualificazione della Palude Sa Masa. IA14 - Realizzazione di un'area attrezzata per il birdwatching nella Palude di Sa Masa. MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario. MR4 - Monitoraggio della qualità delle acque dei corpi idrici.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare con la loro incidenza positiva gli effetti negativi sull'habitat dovuti principalmente a fenomeni di interrimento e di eutrofizzazione dell'area umida e alla fruizione turistica. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
1160 - Grandi cale e baie poco profonde	MR3 - Monitoraggio degli habitat marini di interesse comunitario	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
1170 - Scogliere	MR3 - Monitoraggio degli habitat marini di interesse comunitario	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	IA13 - Realizzazione di discese a mare e risistemazione degli accessi già esistenti. MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare con la loro incidenza positiva gli impatti negativi sull'habitat dovuti e alla pressione antropica e ad una fruizione turistica presso spiagge e calette non adeguata. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
2110 - Dune embrionali mobili	IA2 - Interventi per la difesa attiva degli habitat dunali di interesse comunitario. IA3 - Interventi di ripristino e rinaturalizzazione della vegetazione dunale a tutela dall'erosione. IA11 - Rimozione dei rifiuti abbandonati, bonifica delle discariche abusive e creazione di un'isola ecologica. IA13 - Realizzazione di discese a mare e risistemazione degli accessi già esistenti. MR3 - Monitoraggio degli habitat marini di interesse comunitario	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenza negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare con la loro incidenza positiva gli effetti negativi sull'habitat dovuti principalmente a fenomeni erosivi e alla fruizione turistica. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
2250* - Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	IA2 - Interventi per la difesa attiva degli habitat dunali di interesse comunitario. IA3 - Interventi di ripristino e rinaturalizzazione della vegetazione dunale a tutela dall'erosione. IA11 - Rimozione dei rifiuti abbandonati, bonifica delle discariche abusive e creazione di un'isola ecologica. IA13 - Realizzazione di discese a mare e risistemazione degli accessi già esistenti. MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenza negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare con la loro incidenza positiva gli effetti negativi sull'habitat dovuti principalmente a fenomeni erosivi e alla fruizione turistica. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
5210 - Matorral arboreescenti di <i>Juniperus</i> spp.	IA15 - Riqualificazione della rete sentieristica naturalistica e recupero delle strade rurali. IN1 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni di macchia e forestali. MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenza negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a migliorare lo stato di conservazione dell'habitat. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
5330 - Arbusteti termo-	IA4 - Interventi di rinaturalizzazione dei rimboschimenti	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina		Gli interventi previsti dal PdG vanno a migliorare lo stato di

Habitat interessato dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica degli effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
mediterranei e pre-desertici	dell'entroterra del SIC. IA15 - Riqualificazione della rete sentieristica naturalistica e recupero delle strade rurali. IN1 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni di macchia e forestali. MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario.	un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	conservazione dell'habitat. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
5430 - Frigane endemiche dell'Euphorbio-Verbascon	MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	RE1 - Regolamentazione dell'arrampicata sportiva	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare con la loro incidenza positiva gli effetti negativi sull'habitat dovuti principalmente alla presenza di rocciatori. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
8330 - Grotte marine sommerse o semisommerse	MR3 - Monitoraggio degli habitat marini di interesse comunitario	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
9320 - Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i>	IA4 - Interventi di rinaturalizzazione dei rimboschimenti dell'entroterra del SIC. IA15 - Riqualificazione della rete sentieristica naturalistica e recupero delle strade rurali. IN1 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni di macchia e forestali. MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a migliorare lo stato di conservazione dell'habitat. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
9330 - Foreste di <i>Quercus suber</i>	IA4 - Interventi di rinaturalizzazione dei rimboschimenti dell'entroterra del SIC. IN1 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni di macchia e forestali. MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a migliorare lo stato di conservazione dell'habitat. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
9340 -Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	IA4 - Interventi di rinaturalizzazione dei rimboschimenti dell'entroterra del SIC. IA15 - Riqualificazione della rete sentieristica naturalistica e recupero delle strade rurali. IN1 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni di macchia e forestali. MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a migliorare lo stato di conservazione dell'habitat. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	IA7 - Bonifica delle discariche minerarie e dei rifiuti industriali IA8 - Eradicazione delle specie vegetali alloctone presenti negli habitat di interesse comunitario. IA11 - Rimozione dei rifiuti abbandonati, bonifica delle discariche abusive e creazione di un'isola ecologica. IA12 - Misure per la prevenzione degli incendi IA16 - Recupero delle cubature di vecchi villaggi minerari a fini di valorizzazione turistica IA17 - Piano di dettaglio per la gestione della parte del SIC ricadente nel Comune di Portoscuso. IA18 - IA18 - Controllo delle specie faunistiche alloctone invasive e di interesse gestionale. IA19 - Istituzione di una banca dati dei proprietari del territorio. IN6 - Incentivazione della diversificazione delle attività	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Il Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2011-2013 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 27/14 del 1 giugno 2011, pone il SIC tra gli obiettivi prioritari da difendere e classifica il suo territorio come a rischio di incendio elevato. Tuttavia attualmente non sono disponibili piani di prevenzione degli incendi, su scala locale. Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG.	Il complesso delle azioni avrà un'incidenza positiva sugli habitat perché ridurrà i danneggiamenti dovuti alle attività antropiche, il rischio d'incendio e gli eventuali effetti negativi che possono essere provocati dalla fruizione turistica, oltre a migliorare l'efficienza della gestione del SIC. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat e di sensibilizzare ed informare i fruitori del sito, per contrastare l'incidenza negativa del turismo sull'habitat Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.

Habitat interessato dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica degli effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del Pdq	Valutazione complessiva
	<p>rurali verso attività funzionali allo sviluppo turistico.</p> <p>IN7 - Incentivazione alla creazione di micro-imprese e sostegno alle imprese esistenti per lo svolgimento di attività di manutenzione, controllo e servizi all'interno del SIC.</p> <p>IN8 - Incentivazione alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>IN9 - Incentivazione della creazione di reti degli operatori e di filiere per la qualificazione e la promozione di prodotti e servizi.</p> <p>IN10 - Incentivazioni per il restauro e recupero degli edifici di interesse storico, degli edifici rurali e dei fabbricati minerari.</p> <p>MR1 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario.</p> <p>MR11 - Monitoraggio delle specie faunistiche alloctone invasive e di interesse gestionale.</p> <p>PD1 - Assistenza tecnica e informazione agli operatori sull'attuazione di buone pratiche agro-silvo-pastorali e di sviluppo turistico incentivabili dal PSR.</p> <p>PD2 - Produzione di materiale informativo sul SIC e promozione turistica del sito.</p> <p>PD3 - Manutenzione e installazione di pannellistica informativa e didattica.</p> <p>PD4 - Formazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione del SIC.</p> <p>PD5 - Campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento della collettività locale nella gestione del SIC.</p> <p>PD6 - Organizzazione di attività educative per le scuole dei comuni del SIC e di quelli limitrofi.</p> <p>PD7 - Sviluppo del sito WEB dedicato al SIC "Costa di Nebida".</p>			

5 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DEL PIANO DI GESTIONE SULLE SPECIE

Specie interessate dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
A010 <i>Calonectris diomedea</i>	MR8 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione delle specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
A022 <i>Ixobrychus minutus</i> A024 <i>Ardeola ralloides</i> A026 <i>Egretta garzetta</i> A029 <i>Ardea purpurea</i>	IA9 - Interventi per la tutela e la riqualificazione della Palude Sa Masa. IA10 - Riqualificazione paesaggistica del Canale di Fontanamare. IA14 - Realizzazione di un'area attrezzata per il birdwatching nella Palude di Sa Masa. IA18 - IA18 - Controllo delle specie faunistiche alloctone invasive e di interesse gestionale MR4 - Monitoraggio della qualità delle acque dei corpi idrici. MR8 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.	Le azioni previste dal Piano determinano una incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione delle specie con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Le azioni previste vanno a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulle specie dovuta all'insufficiente stato di conservazione dell'area umida, alla presenza di specie alloctone, al disturbo antropico e ad una fruizione non consapevole del sito. Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie perché verranno realizzati al di fuori del loro periodo riproduttivo. Le azioni, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione delle specie, avranno un'incidenza positiva perché consentiranno di adottare opportune strategie di tutela. Ai fini degli habitat di interesse comunitario, e di conseguenza delle specie in esame, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
A060 <i>Aythya nyroca</i>	IA9 - Interventi per la tutela e la riqualificazione della Palude Sa Masa. IA14 - Realizzazione di un'area attrezzata per il birdwatching nella Palude di Sa Masa. IA18 - IA18 - Controllo delle specie faunistiche alloctone invasive e di interesse gestionale. MR4 - Monitoraggio della qualità delle acque dei corpi idrici. MR8 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.	Le azioni previste dal Piano determinano una incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Le azioni previste vanno a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulla specie dovuta all'insufficiente stato di conservazione dell'area umida, alla presenza di specie alloctone, al disturbo antropico e ad una fruizione non consapevole del sito. Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie perché verranno realizzati al di fuori del loro periodo riproduttivo. Le azioni, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avranno un'incidenza positiva perché consentiranno di adottare opportune strategie di tutela. Ai fini degli habitat di interesse comunitario, e di conseguenza della specie in esame, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
A072 <i>Pernis apivorus</i>	IN1 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni di macchia e forestali. MR8 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
A091 <i>Aquila chrysaetos</i>	MR8 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione delle specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
A081 <i>Circus aeruginosus</i>	IA9 - Interventi per la tutela e la riqualificazione della Palude Sa Masa. IA14 - Realizzazione di un'area attrezzata per il birdwatching nella Palude di Sa Masa. MR4 - Monitoraggio della qualità delle acque dei corpi idrici. MR8 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.	Le azioni previste dal Piano determinano una incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Le azioni previste vanno a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulla specie dovuta all'insufficiente stato di conservazione dell'area umida, alla presenza di specie alloctone, al disturbo antropico e ad una fruizione non consapevole del sito. Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie perché verranno realizzati al di fuori del loro periodo riproduttivo. Le azioni, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avranno un'incidenza positiva perché consentiranno di adottare opportune strategie di tutela. Ai fini degli habitat di interesse comunitario, e di conseguenza della specie in esame, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi,

Specie interessate dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
				positiva.
A100 <i>Falco eleonora</i> A103 <i>Falco peregrinus</i>	RE1 - Regolamentazione dell'arrampicata sportiva. MR8 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie, al contrario andranno a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulle specie dovuta al disturbo antropico causato dalla presenza di rocciatori. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione delle specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
A111 <i>Alectoris barbara</i>	RE2 - Regolamentazione della pratica dell'abbruciamento nel SIC IN2 - Incentivazioni di interventi per il mantenimento dei pascoli. IN3 - Promozione delle buone pratiche agro-silvo-pastorali. IN4 - Recupero e mantenimento della diversità del paesaggio agricolo. IN5 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica MR8 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie, al contrario saranno volti a migliorarne lo stato di conservazione dell'habitat, promuovendo il recupero e mantenimento della diversità del paesaggio agricolo e di tecniche tradizionali di agricoltura e allevamento. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione delle specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
A124 <i>Porphyrio porphyrio</i>	IA9 - Interventi per la tutela e la riqualificazione della Palude Sa Masa. IA14 - Realizzazione di un'area attrezzata per il birdwatching nella Palude di Sa Masa. IA10 - Riqualificazione paesaggistica del Canale di Fontanamare. IA18 - IA18 - Controllo delle specie faunistiche alloctone invasive e di interesse gestionale. MR4 - Monitoraggio della qualità delle acque dei corpi idrici. MR7 - Studio dell'ecologia e della biologia riproduttiva del pollo sultano (<i>Porphyrio porphyrio</i>) e monitoraggio della popolazione presente all'interno del SIC.	Le azioni previste dal Piano determinano una incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Le azioni previste vanno a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulla specie dovuta all'insufficiente stato di conservazione dell'area umida, alla presenza di specie alloctone, al disturbo antropico e ad una fruizione non consapevole del sito. Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie perché verranno realizzati al di fuori del loro periodo riproduttivo. Le azioni, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avranno un'incidenza positiva perché consentiranno di adottare opportune strategie di tutela. Ai fini degli habitat di interesse comunitario, e di conseguenza della specie in esame, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
A181 - <i>Larus audouinii</i> A195 - <i>Sterna albifrons</i>	IA9 - Interventi per la tutela e la riqualificazione della Palude Sa Masa. IA14 - Realizzazione di un'area attrezzata per il birdwatching nella Palude di Sa Masa. IA18 - IA18 - Controllo delle specie faunistiche alloctone invasive e di interesse gestionale. MR4 - Monitoraggio della qualità delle acque dei corpi idrici. MR8 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.	Le azioni previste dal Piano determinano una incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione delle specie con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Le azioni previste vanno a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulle specie dovuta all'insufficiente stato di conservazione dell'area umida, alla presenza di specie alloctone, al disturbo antropico e ad una fruizione non consapevole del sito. Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie perché verranno realizzati al di fuori del loro periodo riproduttivo. Le azioni, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione delle specie, avranno un'incidenza positiva perché consentiranno di adottare opportune strategie di tutela. Ai fini degli habitat di interesse comunitario, e di conseguenza delle specie in esame, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
A224 <i>Caprimulgus europaeus</i>	RE2 - Regolamentazione della pratica dell'abbruciamento nel SIC IN2 - Incentivazioni di interventi per il mantenimento dei pascoli. IN3 - Promozione delle buone pratiche agro-silvo-pastorali. IN4 - Recupero e mantenimento della diversità del paesaggio agricolo. IN5 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica MR8 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie, al contrario saranno volti a migliorarne lo stato di conservazione dell'habitat, promuovendo il recupero e mantenimento della diversità del paesaggio agricolo e di tecniche tradizionali di agricoltura e allevamento. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione delle specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.

Specie interessate dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
	comunitario.			
A229 <i>Alcedo atthis</i>	IA9 - Interventi per la tutela e la riqualificazione della Palude Sa Masa. IA14 - Realizzazione di un'area attrezzata per il birdwatching nella Palude di Sa Masa. IA10 - Riqualificazione paesaggistica del Canale di Fontanamare. MR4 - Monitoraggio della qualità delle acque dei corpi idrici. MR8 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.	Le azioni previste dal Piano determinano una incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Le azioni previste vanno a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulla specie dovuta all'insufficiente stato di conservazione dell'area umida, alla presenza di specie alloctone, al disturbo antropico e ad una fruizione non consapevole del sito. Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie perché verranno realizzati al di fuori del loro periodo riproduttivo. Le azioni, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avranno un'incidenza positiva perché consentiranno di adottare opportune strategie di tutela. Ai fini degli habitat di interesse comunitario, e di conseguenza della specie in esame, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
A246 <i>Lullula arborea</i> ; A301 <i>Sylvia sarda</i> A302 <i>Sylvia undata</i>	IN1 - Incentivazione della gestione naturalistica delle formazioni di macchia e forestali. IN2 - Incentivazioni di interventi per il mantenimento dei pascoli. IN3 - Promozione delle buone pratiche agro-silvo-pastorali. IN4 - Recupero e mantenimento della diversità del paesaggio agricolo. IN5 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica MR8 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie, al contrario saranno volti a migliorarne lo stato di conservazione dell'habitat, promuovendo il recupero e mantenimento della diversità del paesaggio agricolo e di tecniche tradizionali di agricoltura e allevamento. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione delle specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
A392 <i>Phalacrocorax aristotelis desmarestii</i>	MR8 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione delle specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
1303 <i>Rhinolophus hipposideros</i> 1304 <i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	IA5 -Ripristino e creazione piccoli ambienti umidi a favore degli anfibi IN3 - Promozione delle buone pratiche agro-silvo-pastorali IN4 - Recupero e mantenimento della diversità del paesaggio agricolo. IN5 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica MR6 - Monitoraggio delle specie di chiroteri di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenza negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie. L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
1190 <i>Discoglossus sardus</i>	IA5 -Ripristino e creazione piccoli ambienti umidi a favore degli anfibi IA6 - Recupero di abbeveratoi e fontanili a favore degli anfibi MR4 - Monitoraggio della qualità delle acque dei corpi idrici. MR9 - Monitoraggio delle specie di anfibi e rettili di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenza negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di riproduzione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perché verranno realizzati al di fuori del periodo riproduttivo. L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
6205 <i>Speleomantes genei</i>	MR9 - Monitoraggio delle specie di anfibi e rettili di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione delle specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.

Specie interessate dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
6137 <i>Euleptes europaea</i>	IA9 - Interventi per la tutela e la riqualificazione della Palude Sa Masa. IN2 - Incentivazioni di interventi per il mantenimento dei pascoli. IN3 - Promozione delle buone pratiche agro-silvo-pastorali. IN4 - Recupero e mantenimento della diversità del paesaggio agricolo. IN5 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica. MR9 - Monitoraggio delle specie di anfibi e rettili di interesse comunitario.	Le azioni previste dal Piano determinano una incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di riproduzione della specie con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Le azioni previste vanno a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulla specie dovuta all'insufficiente stato di conservazione dell'area umida, e ad una fruizione non consapevole del sito. Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie perchè verranno realizzati al di fuori del loro periodo riproduttivo. Le azioni, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avranno un'incidenza positiva perchè consentiranno di adottare opportune strategie di tutela. Ai fini degli habitat di interesse comunitario, e di conseguenza della specie in esame, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
1103 <i>Alosa fallax</i>	MR4 - Monitoraggio della qualità delle acque dei corpi idrici. MR10 - Monitoraggio delle specie di pesci di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
1496 <i>Brassica insularis</i> 1572 <i>Linum muelleri</i> 1608 <i>Rouya polygama</i>	MR5 - Monitoraggio delle specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico e delle specie alloctone invasive.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
Tutte le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nel SIC	IA7 - Bonifica delle discariche minerarie e dei rifiuti industriali. IA8 - Eradicazione delle specie vegetali alloctone presenti negli habitat di interesse comunitario. IA11 - Rimozione dei rifiuti abbandonati, bonifica delle discariche abusive e creazione di un'isola ecologica. IA12 - Misure per la prevenzione degli incendi. IA16 - Recupero delle cubature di vecchi villaggi minerari a fini di valorizzazione turistica. IA17 - Piano di dettaglio per la gestione della parte del SIC ricadente nel Comune di Portoscuso. IA18 - Controllo delle specie faunistiche alloctone invasive e di interesse gestionale. IA19 - Istituzione di una banca dati dei proprietari del territorio. IN6 - Incentivazione della diversificazione delle attività rurali verso attività funzionali allo sviluppo turistico. IN7 - Incentivazione alla creazione di micro-imprese e sostegno alle imprese esistenti per lo svolgimento di attività di manutenzione, controllo e servizi all'interno del SIC. IN8 - Incentivazione alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. IN9 - Incentivazione della creazione di reti degli operatori e di filiere per la qualificazione e la promozione di prodotti e servizi. IN10 - Incentivazioni per il restauro e recupero degli edifici di interesse storico, degli edifici rurali e dei fabbricati minerari. MR4 - Monitoraggio della qualità delle acque dei corpi idrici. MR5 - Monitoraggio delle specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico e delle specie alloctone invasive. MR6 - Monitoraggio delle specie di chiroteri di interesse comunitario. MR8 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario. MR9 - Monitoraggio delle specie di anfibi e rettili di interesse comunitario. MR10 - Monitoraggio delle specie di pesci di interesse	L'insieme delle azioni previste determina un'incidenza negativa nulla sulle specie del SIC.	Il Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2011-2013 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 27/14 del 1 giugno 2011, pone il SIC tra gli obiettivi prioritari da difendere e classifica il suo territorio come a rischio di incendio elevato. Tuttavia attualmente non sono disponibili piani di prevenzione degli incendi, su scala locale. Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG.	Le azioni, riducendo il rischio di incendio e i fattori di pressione sulle specie dovuti a molteplici fattori di impatto, avranno un'incidenza positiva sulle specie, a cui contribuirà anche una maggiore efficacia di gestione del sito Natura 2000. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat e di sensibilizzare ed informare i fruitori del sito, per contrastare l'incidenza negativa del turismo sull'habitat

Specie interessate dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del Pdg	Valutazione complessiva
	<p>comunitario.</p> <p>MR11 - Monitoraggio delle specie faunistiche alloctone invasive e di interesse gestionale.</p> <p>PD1 - Assistenza tecnica e informazione agli operatori sull'attuazione di buone pratiche agro-silvo-pastorali e di sviluppo turistico incentivabili dal PSR.</p> <p>PD2 - Produzione di materiale informativo sul SIC e promozione turistica del sito.</p> <p>PD3 - Manutenzione e installazione di pannellistica informativa e didattica.</p> <p>PD4 - Formazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione del SIC.</p> <p>PD5 - Campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento della collettività locale nella gestione del SIC.</p> <p>PD6 - Organizzazione di attività educative per le scuole dei comuni del SIC e di quelli limitrofi.</p> <p>PD7 - Sviluppo del sito WEB dedicato al SIC "Costa di Nebida".</p>			

6 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO DI GESTIONE VIGENTE

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
IA1 - Rimozione dei rifiuti abbandonati, delle discariche abusive e bonifica delle aree	<p>Si prevede la rimozione dei materiali secondo due modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – raccolta manuale: relativamente ai materiali sparsi, soprattutto se localizzati presso aree di maggiore sensibilità ambientale sia floristico/vegetazionale che faunistico; – raccolta meccanica: relativamente ai materiali costituenti accumuli e localizzati in settori accessibili e di minore sensibilità ambientale. <p>Successivamente alla raccolta si provvederà al trasporto dei rifiuti e il loro conferimento presso le opportune sedi autorizzate, conformemente alla normativa in materia.</p> <p>Va prevista una modalità di esecuzione dell'intervento concordata con la Società appaltatrice del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani,</p>	Intervento realizzato solo in ambito urbano.	<p>Parere favorevole di non assoggettabilità ex art.6, DPR 120/03 con le seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dovrà essere previsto a completamento degli interventi pianificati anche la chiusura degli accessi e stradelli esistenti (e non previsti dal progetto) attraverso la messa in opera di opportuni dissuasori e cartellonistica. 2. Non è consentito il danneggiamento della vegetazione naturale esistente. 3. Non è consentita la messa a dimora di esemplari vegetali appartenenti a specie alloctone. 4. Ripulire l'area oggetto di interventi da materiali preesistenti, estranei all'ambiente naturale e da quelli derivanti dai lavori, successivamente alla fase di cantiere. 5. Le aree di cantiere (movimentazione e depositi mezzi e materiali) dovranno essere ubicate nelle aree prive di vegetazione già esistenti.
IA2 - Interventi per la difesa attiva degli habitat dunali di Interesse Comunitario	<p>L'intervento localizzato a Cala Domestica dovrà prevedere la delimitazione del parcheggio già esistente ed il suo eventuale arretramento rispetto alla linea di costa.</p> <p>Nella sua attuale collocazione non è possibile ipotizzare un aumento della superficie: i dati provenienti dallo studio della capacità di carico turistico di Cala Domestica (Scheda IA4) saranno propedeutici per la realizzazione di questo intervento. La delimitazione del parcheggio sarà realizzata con una staccionata in legno, di altezza pari a 90 cm, del tipo tradizionale con due dritti verticali infissi nel terreno e tre correnti orizzontali (filagne) in più tratti realizzate con legno di castagno, ontano napoletano, resistente all'immersione, o altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro; tale recinzione permetterà di regolare l'accesso alla spiaggia ed evitare il parcheggio indiscriminato sui sistemi dunali, che è uno tra i fattori di criticità che determinano l'attuale degrado degli habitat dunali.</p> <p>In corrispondenza del punto di accesso principale dal parcheggio si dovrà prevedere la posa in opera di passerelle di discesa a mare (Scheda IA5). A Cala Domestica e nelle altre calette interessate dalla presenza delle dune si potrà prevedere inoltre la recinzione, nelle aree più sensibili, dei sistemi dunali e peridunali realizzate sempre con staccionate in legno del tipo tradizionale, sopra descritte: ciò permetterà di ridurre l'eccessivo calpestio, fattore di criticità per gli habitat dunali.</p> <p>La definizione delle aree più idonee ad essere recintate sarà comunque definita nel dettaglio in fase di progettazione e terrà conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> presenza estensione e status dell'habitat da tutelare: si darà priorità alle formazioni psammofile più estese e con migliore status di conservazione; livello di utilizzo della spiaggia: la recinzione andrà a tutelare le porzioni di habitat maggiormente esposte agli impatti derivanti dalla fruizione della spiaggia da parte dei bagnanti. <p>L'intervento si accompagnerà alla collocazione nei punti di accesso alla spiaggia e in prossimità delle recinzioni dei cordoni dunali di pannelli didattici (PD1); potrà inoltre essere associato all'intervento di ripristino e rinaturalizzazione della vegetazione dunale.</p> <p>Tali interventi, data la loro collocazione in habitat sensibili e l'importanza di una loro corretta realizzazione, saranno da sottoporre a Valutazione di Incidenza Ecologica.</p> <p>In cartografia sono evidenziate altre aree dove si può prevedere la realizzazione di questo intervento: Porto Paglia, Masua, Guroneddu. In tale sede non è possibile fornire cartografie di dettaglio anche a causa della scala utilizzata per le tavole cartografiche: la scelta dettagliata delle aree, il dimensionamento, eventuali sistemazioni di aree pic-nic saranno dettagliati in sede di progettazione.</p> <p>Si vuole comunque specificare che il dimensionamento delle aree parcheggio sarà realizzato in stretta coerenza rispetto alle indicazioni provenienti dallo studio della capacità di carico del sistema ambientale.</p>	Interventi già realizzati.	Favorevole.

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
IA3 - Interventi di ripristino e rinaturalizzazione della vegetazione dunale a tutela dell'erosione	<p>L'intervento dovrà prevedere la piantagione di specie della vegetazione dunale in aree in cui questa risulta degradata, considerando 4 aree sperimentali di 1.500 mq ciascuna.</p> <p>In particolare si tratterà di favorire la diffusione di specie erbacee pioniere quali <i>Cakile maritima</i>, <i>Pancratium maritimum</i>, e <i>Ammophila littoralis</i> per poi passare alla piantagione di specie arbustive che tendono a compattare le dune (<i>Juniperus spp.</i>).</p> <p>Laddove necessario, agli interventi di restauro della vegetazione se ne assoceranno altri di consolidamento e di restauro delle dune con tecniche di ingegneria naturalistica. Per una buona riuscita dell'intervento, sarà propedeutica la posa in opera di recinzioni per favorire la ripresa spontanea della vegetazione e, se necessario, da regolamenti di accesso per favorire una corretta fruizione.</p> <p>In alcune situazioni localizzate, come la caletta in prossimità di Masua, si potrà prevedere la rimozione dei manufatti e delle infrastrutture temporanee che impediscono il naturale sviluppo degli habitat dunali e la loro collocazione nelle aree meno sensibili, non interessate da habitat di interesse comunitario. Contestualmente si dovrà prevedere la ricostituzione del corpo dunale con l'inserimento di specie autoctone. L'intervento dovrà essere sottoposto a Valutazione di Incidenza: in tale sede saranno dettagliate le procedure di realizzazione al fine di minimizzare gli impatti che ne possono derivare.</p>	Interventi realizzati solo in alcune località.	Favorevole.
IA4 - Studio specialistico di approfondimento della capacità di carico turistico di Cala Domestica e di altre aree	<p>L'analisi dei trend delle presenze turistiche all'interno della spiaggia di Cala Domestica permetterà di verificare l'effettiva pressione antropica legata alla fruizione della spiaggia. Ciò consentirà di verificare, una volta definito il limite di carico per l'area, se il flusso turistico stimato sia compatibile con i limiti definiti. Tale limite di presenze all'interno della spiaggia potrà essere stimato analiticamente grazie allo studio di capacità di carico turistico che l'intervento propone.</p> <p>L'intervento sarà propedeutico alla realizzazione degli interventi di difesa attiva degli habitat dunali di interesse comunitario, che saranno in questo modo calibrati sull'effettiva pressione antropica stimata per la spiaggia.</p> <p>Lo studio specialistico proposto dal presente intervento sarà da effettuare anche in altre aree presso cui sono stati localizzati parcheggi: Porto Paglia, Porto Raffa, Masua, Guroneddu.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
IA5 - Realizzazione di discese a mare e risistemazione degli accessi già esistenti	<p>L'azione prevede la localizzazione nelle spiagge e calette, in particolare nei settori dunali, di passerelle rimovibili di accesso a mare per la fruizione turistica.</p> <p>Passerelle rimovibili (periodi da marzo a novembre):</p> <ul style="list-style-type: none"> - concepite in moduli prefabbricati in materiale ligneo opportunamente trattato, ad incastro senza parti metalliche; - i percorsi su passerella sono dotati di moduli speciali con allargamenti della sede di calpestio per l'alloggiamento di elementi di arredo quali panchine, cestini rifiuti, segnaletica per l'informazione di tipo naturalistico e storico culturale (multilingue e braille); - l'ampiezza delle passerelle dovrà essere minimo di 1.50 m in modo tale da garantire l'accesso anche ai diversamente abili. - le passerelle dovranno essere sottoposte ad un'adeguata manutenzione quando vengono rimosse nella stagione invernale. <p>Passerelle permanenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono previsti percorsi su passerella su pali con parapetto a norma di legge in legno, raggiungibili con rampe di pendenza regolamentare. Per questo tipo di passerelle dovrà essere prevista una manutenzione e un controllo periodico che garantisca la loro efficienza durante tutti i periodi dell'anno. <p>In particolare si dovrà prevedere la risistemazione di una scala in legno di accesso già esistenti in prossimità di Nebida e nella spiaggia di Masua. Per Cala Domestica la passerella, di tipo rimovibile, sarà collegata direttamente all'accesso dalla recinzione del parcheggio (IA2).</p> <p>Le passerelle dovranno essere realizzate senza danneggiare la vegetazione e le specie di interesse comunitario presenti; esse dovranno rappresentare costituiranno dei passaggi obbligati per l'accesso a mare, mentre quei passaggi che costituiscono elementi di frammentazione dovranno essere oggetto di rinaturalizzazione e di tutela, anche attraverso la loro recinzione.</p>	Interventi già realizzati	Favorevole.

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
IA6 - Interventi di gestione naturalistica delle formazioni di macchia e arboree	<p>L'intervento propone una gestione degli ambienti di macchia e forestali articolata in diversi punti:</p> <p>1) tagli selvicolturali ed in particolare: tagli selettivi ed eradicazione di specie alloctone; tagli di avviamento all'alto fusto nei cedui matricinati; diradamenti dall'alto negli ambienti di macchia per favorire la rinnovazione.</p> <p>2) rimboschimento con specie autoctone;</p> <p>3) interventi di valorizzazione e cure colturali negli ambienti di macchia più degradati (propagginatura, tramarratura, succisione, latifogliamento con specie autoctone ecc.);</p> <p>4) tagli fitosanitari per evitare eventuali focolai di malattie fungine;</p> <p>5) risarcimenti per i rimboschimenti che, comunque, saranno da prevedere solo nelle aree maggiormente degradate e realizzati solo con specie appartenenti alla flora locale.</p> <p>6) creazione e manutenzione manuale delle fasce parafuoco;</p> <p>7) asportazione della ramaglia secca e delle stoppie, derivante dalle utilizzazioni, in quanto potenziale innesco di incendi.</p> <p>L'intervento mirerà comunque all'accrescimento della superficie occupata dagli habitat forestali, "Foreste di Quercus suber", e di macchia, "Matorral arboreescenti a Juniperus spp." e "Arbusteti termo-mediterranei e predesertici", presenti nel sito.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
IA7 - Eradicazione delle specie alloctone presenti negli habitat di interesse comunitario	<p>L'intervento sarà volto all'eradicazione sia di specie arboree che arbustive/erbacee.</p> <p>Per quanto riguarda gli esemplari arborei l'intervento seguirà le fasi seguenti: - abbattimento delle piante esotiche presenti nel SIC (Acacia saligna etc.), determinanti dell'impoverimento di specie autoctone del sottobosco; - eliminazione delle ceppaie tramite estirpazione purchè ciò non causi fenomeni di dissesto sulle zone di versante. La superficie interessata dall'estirpazione dovrà essere regolarmente ripianata; - concentrazione ed esbosco del legname per eventuali utilizzazioni (biomasse etc.).</p> <p>Per quanto riguarda le specie arboree invasive (Robinia pseudoacacia, Ailanthus altissima), si potranno prevedere altri metodi per arginare la loro diffusione, come ad esempio la cercinatura del fusto (asportazione anulare dello strato più esterno del fusto) che provoca la morte in piedi della pianta.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non effettuate.
IA8 - Realizzazione e risistemazione dei sentieri per la tutela degli habitat di interesse comunitario	<p>L'intervento prevede la definizione, mappatura e segnalazione in campo di una rete di sentieri che possano anche appoggiarsi a tracciati già esistenti.</p> <p>In prossimità dei sentieri e/o all'inizio dei tracciati potranno essere create aree di sosta e pic-nic con tavoli e panche in legno e punti fuoco. Inoltre la rete sentieristica sarà dotata di opportuna pannellistica, cartellonistica e tabellonistica per informare sulle valenze ambientali presenti lungo l'itinerario e per sensibilizzare i visitatori verso le norme comportamentali (cfr. Intervento PD1).</p> <p>In tale sede non è possibile fornire cartografie di dettaglio riguardo il tracciato dei sentieri a causa della scala utilizzata per le tavole cartografiche (1:25.000) che non consente un'adeguata rappresentazione. Si precisa inoltre che la pianificazione dei sentieri in funzione della viabilità esistente e delle componenti infrastrutturali del territorio, andrà approfondita all'atto della progettazione preliminare/definitiva. Nonostante ciò si identificano col miglior grado di dettaglio possibile alcuni tratti di sentiero da realizzare ex novo o da risistemare.</p> <p>Si segnala la messa in sicurezza del sentiero tra il parcheggio di Cala Domestica e la caletta laterale. Si segnala la messa in sicurezza del sentiero già esistente che parte da Cala Domestica e segue la linea di costa, lungo la scogliera, in direzione Sud: si tratta di un sentiero che passa sulla falesia, da Cala Domestica a Canalgrande fino alla scogliera prospiciente lo scoglio di Pan di Zucchero. Il percorso, segnato recentemente dal CAI, attraversa uno dei tratti del territorio del SIC più suggestivi, sui quali è possibile osservare la maggior parte degli habitat protetti segnalati per questo SIC.</p> <p>Si prevede che venga messo in sicurezza e reso percorribile il sentiero esistente che, a partire dalla piccola spiaggia a nord del canale di Fontanamare, si sviluppa lungo la costa rocciosa per circa 300 metri. Si segnala la necessità di individuare e mettere in sicurezza un percorso ad anello, in parte già tracciato, che si sviluppa attorno al promontorio di Portopaglia e che percorre il Canale Trincas lungo il Rio Sa Canna, il lato a monte della cava "SaUrra", costeggia l'area archeologica del monte "Is Perdaias Mannas" e "Su Guronu Mannu" e si congiunge nuovamente, tramite un tracciato a mezzo costone sul lato mare, al Canale Trincas.</p>	Intervento parzialmente già realizzato.	<p>Parere favorevole di non assoggettabilità ex art.6, DPR 120/03 con le seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dovrà essere previsto a completamento degli interventi pianificati anche la chiusura degli accessi e stradelli esistenti (e non previsti dal progetto) attraverso la messa in opera di opportuni dissuasori e cartellonistica. 2. Non è consentito il danneggiamento della vegetazione naturale esistente. 3. Non è consentita la messa a dimora di esemplari vegetali appartenenti a specie alloctone. 4. Ripulire l'area oggetto di interventi da materiali preesistenti, estranei all'ambiente naturale e da quelli derivanti dai lavori, successivamente alla fase di cantiere. 5. Le aree di cantiere (movimentazione e depositi mezzi e materiali) dovranno essere ubicate nelle aree prive di vegetazione già esistenti.
IA9 - Interventi di bonifica di discariche minerarie e di rifiuti industriali	<p>Tale intervento propone di adottare criteri e metodologie di recupero ambientale adeguate alle caratteristiche ecologiche di questi territori. Questo può essere fatto da un lato adottando tecniche di ingegneria naturalistica per favorire una rapida evoluzione della copertura vegetale sui substrati instabili, dall'altro sperimentando in loco nuove tecnologie di decontaminazione per mezzo delle piante (<i>phytoremediation</i>). Infatti, è stata già dimostrata in varie parti del mondo l'utilità dei vegetali nel rimuovere gli inquinanti dal suolo e dalle acque e attualmente diverse ricerche in questa direzione vengono condotte presso l'Università degli Studi di Cagliari (Centro Conservazione Biodiversità del Dipartimento di Scienze Botaniche e Dipartimento di Geingegneria e Tecnologie Ambientali).</p> <p>Si potranno prevedere sistemazioni di discariche minerarie su versante con opere di ingegneria naturalistica: fascinate e geocelle, come è stato già fatto a Buggerru. Da prevedere la sistemazione e la verifica della bonifica già effettuata della discarica di rifiuti industriali di Guronieddu.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
IA10 - Risistemazione e recupero delle cubature di vecchi villaggi minerari	Tale intervento propone la realizzazione di studi e progetti di recupero delle cubature di villaggi minerari già esistenti. Esso dovrà prevedere una precisa localizzazione dei villaggi interessati dall'intervento (ad oggi Planusartu, Caitas, Masua) per pianificare e gestire un corretto sistema di fruizione che tenga conto <i>in primis</i> delle aree più sensibili e della localizzazione di habitat e specie di interesse comunitario. In tale sede non è ancora possibile individuare con esattezza le aree da sottoporre ad intervento: si vuole specificare comunque che le tecniche da utilizzare dovranno necessariamente attenersi a modalità di basso impatto, con materiali prelevati dallo stesso territorio e soluzioni innovative dal punto di vista energetico.	Non è in programma a breve (è necessario aggiornare la progettazione esistente).	Non pertinente.
IA11 - Installazione di gavitelli di ancoraggio per la tutela dell'habitat marino "Praterie di Posidonia"	La metodologia di tutela seguirà le seguenti fasi: - indagine visiva per valutare la presenza/assenza dell'habitat nelle aree generalmente utilizzate per l'ancoraggio dei natanti; - individuazione delle aree da tutelare rispetto all'ancoraggio; - valutazioni delle dimensioni massime per natante e del carico massimo ammissibile nell'area; - individuazione delle aree preferibilmente utilizzabili per l'ormeggio di natanti; - realizzazione di un sistema di gavitelli di ancoraggio per l'ormeggio delle imbarcazioni nelle aree identificate come meno vulnerabili. Dovrà essere definita la modalità di fissaggio e l'ubicazione, in relazione al numero degli operatori interessati: in linea generale si prevede che ciascun campo-gavitelli sarà costituito da 3 – 4 boe fornite di gavitelli di ancoraggio per l'attracco temporaneo di imbarcazioni. I campi boe saranno localizzati comunque in corrispondenza degli habitat "Praterie di Posidonia" da tutelare ed il sistema di ancoraggio proposto utilizzerà il tipo ad ancore "Manta Ray". "Manta Ray" è un sistema di ancoraggio permanente alternativo ad altri sistemi di ancoraggio più invasivi, che possono arrecare danno all'habitat di interesse comunitario "Praterie di Posidonia". Ogni gavitello dovrà essere contraddistinto dal nome (SIC "Costa di Nebida"), dalla località e da un'apposita sigla. E' importante ricordare che lo specchio d'acqua di fronte al SIC interessato dai gavitelli non potrà essere comunque maggiore di 1/5 della superficie.	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non effettuate.
IA12 - Riqualficazione paesaggistica del Canale di Fontamare	L'intervento prevede sostanzialmente la rimozione dell'attuale struttura di cemento e la sistemazione delle sponde secondo tecniche di ingegneria naturalistica integrando le le esigenze di funzionamento idraulico con quelle di qualificazione ambientale e paesaggistica del sistema. L'intervento proposto interessa la struttura nella sua estensione di circa 2.200 m, che si sviluppa parallelamente a quella dell'area umida di Sa Masa. In tal modo la proposta considera sia la porzione del Canale all'interno del SIC "Costa di Nebida", sia di quella nel SIC "Da Is Arenas a Tonnara - Marina di Gonnese". Le fasi previste sono: - rimozione delle attuali arginature rigide del Canale realizzate in materiale cementizio; - ridefinizione della morfologia della struttura di canalizzazione, badando sia all'efficienza idraulica che alla funzionalità ecologica del sistema idrico; - realizzazione degli impianti vegetali assolvendo sia a funzioni strutturali "biotecniche" nell'ambito dell'opera di canalizzazione, sia a funzioni integrate e accessorie, sinergiche rispetto ad interventi di realizzazione degli argini e della base del canale: quest'ultima sarà realizzata con materiali differenti, ma di origine principalmente naturale e possibilmente locale, come legame, tessuti di origine vegetale, materiale roccioso etc, tali comunque da garantire requisiti di sostenibilità e di qualificazione ambientale del canale. Per l'impiego di materiale vivo vegetale si farà ricorso a criteri di selezione che, per gli impianti con funzione strutturale, garantiscano circa l'efficacia tecnica della realizzazione nonché la compatibilità ecologica e paesaggistica con il contesto di relazione. Per la scelta delle specie si prevede l'utilizzo in via prioritaria di varietà appartenenti al contingente floristico autoctono. Oltre che alle esigenze strutturali e funzionali legate alla qualificazione ambientale del canale, la progettazione degli impianti e le modalità di gestione dello stesso perseguiranno l'opportunità di favorire le capacità autodepurative del corso d'acqua verificando inoltre la possibilità di attivare e sostenere processi di fitodepurazione.	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non effettuate.
IA13 - Interventi per la tutela della Palude Sa Masa	L'intervento, strettamente connesso al monitoraggio delle specie ornitiche di interesse comunitario, dovrà prevedere l'apertura di alcune chiarie all'interno del canneto tramite lo sfalcio orientato localizzato. Attualmente il canneto risulta essere infatti molto fitto, con la presenza predominante di <i>Phragmites australis</i> . Tale sfalci, concentrati in particolare nelle aree interessate dalla specie sopra citata, permetteranno di aprire piccole chiarie circolari con il raggio al massimo di 10 m, utili come luoghi per la nidificazione di specie ornitiche di interesse comunitario. L'intervento sarà in stretta connessione con la posa in opera di capanni per il birdwatching (IA15).	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non effettuate.

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
IA14 - Gestione delle vie di arrampicata sportiva	L'intervento prevede uno studio per l'individuazione delle pareti rocciose in cui gestire l'attività di arrampicata sportiva in considerazione dei taxa floristici che vi vegetano e delle specie di uccelli di interesse comunitario che vi nidificano. Nelle aree più sensibili si dovrà prevedere l'esclusione della fruizione durante i periodi di nidificazione delle specie ornitiche di interesse comunitario. L'intervento sarà accompagnato da attività di sensibilizzazione ed informazione sulle esigenze di tutela degli habitat rupestri di interesse comunitario. In tale sede non è possibile delineare una regolamentazione delle vie di arrampicata con le indicazioni dettagliate di quali vie ripulire, realizzare e/o dismettere per la tutela della fauna. Tali indicazioni potranno essere fornite in una fase successiva di progettazione. Si vuole tuttavia proporre, come eventuale luogo di realizzazione dell'intervento, da valutare in sede di progettazione, l'area di Guronieddu.	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non effettuate.
IA15 - Realizzazione di un area attrezzata per il Birdwatching presso la Palude Sa Masa	Verrà realizzata un'area di osservazione delle specie ornitiche nella zona della Palude Sa Masa. Oltre alla messa in opera di schermature in cannucciato, verranno realizzati dei capanni in legno di castagno o in altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro. Tali infrastrutture permetteranno di osservare gli uccelli in silenzio, comodamente seduti e soprattutto nascosti, in modo da non disturbare né spaventare le varie specie presenti. I capanni potranno essere anche utilizzati per attività di ricerca, monitoraggio e di educazione ambientale. Le modalità di realizzazione dell'intervento verranno definite nel dettaglio in fase di progettazione, tenendo conto delle esigenze di conservazione e tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario. L'intervento potrà essere associato alla posa in opera di pannelli didattici di supporto (PD1).	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non effettuate.
IA16 - Formazione del personale del Soggetto Gestore	Si intende organizzare un corso di formazione professionale per la gestione dei Siti Natura 2000 dedicato ai tecnici ed ai funzionari dei Comuni di Iglesias, Buggerru, Gonnese, Portoscuso. Il personale dei Comuni, individuato dalle Amministrazioni in base alle proprie specifiche esigenze, sarà sottoposto a formazione professionale frequentando un corso di due settimane, finalizzato all'approfondimento delle modalità di gestione dei Siti Natura 2000, delle principali minacce che minano la tutela delle valenze naturalistiche del SIC e alle modalità di controllo di tali minacce. La formazione sarà organizzata mediante apprendimento in aula, analisi di casi studio regionali, nazionali ed internazionali, escursioni guidate sul sito, verifiche scritte; al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione. E' da prevedere un raccordo con la Regione Sardegna – Assessorato Difesa dell'Ambiente, con la Protezione Civile, con i Soggetti gestori dei SIC/ZPS limitrofi, con l'Ente Foreste della Sardegna.	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
IA17 - Servizio di sorveglianza e manutenzione	L'attivazione del servizio di controllo sarà organizzata mediante l'impiego di n. 2/3 addetti part-time con concentrazione delle attività nel quadrimestre giugno/settembre. Il periodo minimo del servizio di controllo/manutenzione è pari a 3 anni. Il personale addetto al controllo sarà sottoposto a formazione professionale frequentando un corso di due settimane finalizzato all'approfondimento delle principali minacce che minano la tutela delle valenze naturalistiche del SIC e alle modalità di controllo di tali minacce. E' da prevedere un raccordo con la Protezione Civile.	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
IA18 - Azioni di coinvolgimento e sensibilizzazione degli allevatori	L'intervento prevede il coinvolgimento degli allevatori locali in tavoli di concertazione per definire forme di gestione del pascolo ovino e caprino che tenga conto delle esigenze di tutela di specie ed habitat. Si potrà prevedere inoltre la stesura di un regolamento per le attività zootecniche con gli allevatori al fine di razionalizzare nei modi (determinato carico di bestiame, zonizzazione del pascolo) e nei tempi l'attività di pascolo.	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
IA19 - Azioni di coinvolgimento e sensibilizzazione dei pescatori	L'intervento prevede il coinvolgimento dei pescatori locali in tavoli di concertazione per definire forme di gestione dell'attività ittica che tengano conto delle esigenze di tutela di specie di interesse comunitario. Si potranno prevedere attività di sensibilizzazione ed informazione riguardo le modalità di pesca ecocompatibili attuabili in accordo con la normativa regionale già vigente.	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
IA20 - Piano di dettaglio per la gestione della parte del SIC ricadente nel Comune di Portoscuso	<p>Questa azione consisterà in uno studio di dettaglio svolto sulla porzione di SIC ricadente nel Comune di Portoscuso e nelle zone limitrofe. Lo studio si articolerà in una prima fase di studio e in una seconda fase di pianificazione di dettaglio e costituirà quindi un "Piano di gestione di dettaglio" volto a garantire le finalità di tutela del SIC nel Comune di Portoscuso, ma nello stesso tempo a valutare le modalità di fruizione dello stesso con esse compatibili.</p> <p>Le prospettive per la gestione dell'area si coniugano ad esigenze specifiche di riqualificazione del sistema territoriale. Il complesso delle esigenze che si concentrano su questo contesto ambientale è legato alla necessità di individuare opportune strategie di utilizzo, in modo tale da assicurare un'adeguata fruizione del territorio, coerente con la sensibilità del sistema ambientale.</p> <p>Pertanto deve essere individuato uno scenario in grado di realizzare e ricostruire relazioni fra le risorse e le prospettive di utilizzo. Lo sviluppo del piano è fondato su diversi punti operativi basati sul concetto dell'infrastrutturazione funzionale e della valorizzazione dell'area. Fase di studio. Questa fase sarà volta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare un'analisi di dettaglio (scala 1:5000) del territorio in esame per ottenere una carta degli habitat di interesse comunitario e del loro stato di conservazione; - definire una ripermimetrazione del SIC volta ad includere in questo aree di rilevante interesse naturalistico ai sensi delle Direttive Habitat e Uccelli e ad escludere le aree degradate perimetrali oggi comprese, garantendo comunque la presenza all'interno del SIC di superfici degli habitat analoghe o superiori a quelle attuali; - individuazione delle aree degradate dove effettuare o favorire il restauro degli habitat naturali; analisi di dettaglio delle esigenze di sviluppo dell'Amministrazione Comunale di Portoscuso e identificazione delle aree limitrofe o interne al SIC idonee per la realizzazione degli interventi e con minore sensibilità ad eventuali fattori di incidenza; - stesura di linee guida e criteri direttori per la progettazione degli interventi per ridurre i fattori di incidenza; - stesura di linee guida per la valutazione di incidenza degli interventi; - censimento e caratterizzazione delle strutture di supporto al turismo, sia esistenti che previste dagli atti di programmazione locale; - individuazione e caratterizzazione dei servizi necessari in relazione alle attività turistiche previste ed a quelle presenti nel territorio; - individuazione delle aree richiedenti interventi di restauro ambientale e di riqualificazione e valorizzazione, con particolare riferimento alle aree di cava; - individuazione delle aree interne al SIC e ad esso limitrofe a minore sensibilità ambientale per interventi di infrastrutturazione turistica e per l'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile; - Valutazione Ambientale Strategica delle esigenze di sviluppo del Comune di Portoscuso. <p>Fase di pianificazione di dettaglio</p> <p>Alla luce degli approfondimenti conoscitivi della fase precedente, sia per quel che riguarda gli aspetti naturalistici che le esigenze di sviluppo del Comune di Portoscuso, lo studio dovrà portare ad una eventuale ripermimetrazione del SIC e individuare le aree dove concentrare le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Restauro ambientale degli habitat degradati; 2. Riqualificazione ambientale dell'area, con ottimizzazione e valorizzazione delle colture caratteristiche del territorio comunale (vigneti) 3. Realizzazione di strutture ricettive, organizzate in modo da associare alle attività di servizio convenzionali forme integrate di informazione ambientale e turistica. 4. Adeguamento delle infrastrutture per l'accessibilità e percorribilità che valorizzino le risorse ambientali nel rispetto dei processi di funzionamento ed evoluzione spontanea degli habitat e delle specie. 5. Ripristino e risanamento, coerentemente con il quadro degli interventi del Piano di Bonifica, delle aree che risultano degradate per cause antropiche(cave, fenomeni di erosione, ecc.) 6 Realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, attraverso l'individuazione di aree idonee. 	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
MR1 - Monitoraggio e studio di approfondimento delle specie alloctone invasive	<p>Il monitoraggio considererà tutte le specie alloctone presenti nel SIC, fornendo un elenco dettagliato che possa dare un'idea della reale situazione sia dal punto di vista specifico che dal punto di vista quantitativo. Percorrendo il SIC, saranno quindi segnalate tutte le specie alloctone indicando la loro frequenza.</p> <p>Il monitoraggio dovrà prevedere inoltre un eventuale intervento di controllo del "riscoppio" delle specie alloctone con forte capacità pollonifera(<i>Eucaliptus</i> sp., <i>Ailanthus altissima</i> etc.) eradicata nel corso di eventuali interventi di eradicazione già attuati.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
MR2 - Monitoraggio floristico e studio di approfondimento vegetazionale	<p>Il monitoraggio floristico-vegetazionale andrà effettuato mediante il metodo Fitosociologico classico. Per l'analisi fitosociologica saranno scelti popolamenti elementari con vegetazione omogenea e rappresentativi, sufficientemente grandi.</p> <p>L'area minima su cui ci si orienterà per la scelta del popolamento elementare di riferimento potrà essere di circa 100 m². All'interno di queste aree opportunamente scelte, in base all'omogeneità della vegetazione e del substrato, andranno effettuati rilievi fitosociologici, in particolare nel periodo di massima fioritura (marzo-maggio). Il monitoraggio delle specie vegetali permetterà di aggiornare di volta in volta l'elenco floristico e quindi la Scheda Natura 2000.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
MR3 - Monitoraggio e studio di approfondimento delle specie ornitiche di interesse comunitario	<p>L'attività di monitoraggio dovrà essere finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare la consistenza numerica delle popolazioni; - Valutare la distribuzione per classi d'età delle popolazioni; - Individuare i siti di nidificazione delle specie di maggior valenza conservazionistica; - Valutare la capacità di insediamento delle coppie; - Valutare il periodo esatto di insediamento per ogni specie; - Valutare il successo riproduttivo (numero di pulcini). <p>Il monitoraggio sarà svolto da due ornitologi (con opportuni turni) nel periodo di Gennaio (per il Marangone dal Ciuffo) e aprile-giugno per le altre specie, per almeno 2 anni consecutivi.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
MR4 - Monitoraggio e studio di approfondimento dell'erpetofauna (anfibi e rettili) di interesse comunitario	<p>L'attività di monitoraggio dovrà essere finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare la consistenza numerica degli esemplari oggetto del monitoraggio; - Valutare la distribuzione per classi d'età; - Individuare i siti di ovideposizione delle specie; - Valutare la capacità di insediamento delle coppie; - Valutare il successo riproduttivo. <p>Il monitoraggio sarà svolto da due faunisti (con opportuni turni) nel periodo maggio-giugno, per almeno 2 anni consecutivi.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
MR5 - Monitoraggio e studio di approfondimento degli habitat di interesse comunitario	<p>Il monitoraggio degli habitat andrà effettuato mediante analisi (fotointerpretazione) di foto aeree. Quest'azione sarà realizzata con tipologie di mappatura sovrapponibili: 1) gli habitat individuati da comunità vegetali seriali saranno cartografati (definizione di poligoni); 2) gli habitat identificati da comunità vegetali azonali saranno mappati mediante simbologia puntiforme. Tale metodologia è suggerita dalla diversa condizione ecologica di questi differenti habitat: gli habitat azonali occupano spazi limitati (lineari o puntiformi) e difficilmente mutabili nel tempo; gli habitat seriali sono invece estesi su vaste superfici e poiché sono legati da rapporti dinamici vanno incontro a notevoli cambiamenti nel tempo, che necessitano monitoraggi a scale spaziali e temporali adeguate. Il prodotto finale sarà una carta degli habitat alla scala 1:5.000 con anche simbologie puntiformi che indicheranno i microhabitat azonali delle falesie, delle dune e delle depressioni umide.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
MR6 - Monitoraggio e studio di approfondimento dell'habitat prioritario "Praterie di posidonia (<i>Posidonia oceanica</i>)"	<p>Il monitoraggio sarà volto in particolare allo studio delle variazioni spaziotemporali della struttura delle praterie per diagnosticare le tendenze evolutive e predire eventuali cambiamenti futuri. A tale scopo saranno monitorati dei siti prescelti, fissando dei punti di riferimento permanenti (<i>balises</i> o corpi morti), sulla base dei quali seguire, nel tempo, la dinamica della prateria e l'evoluzione della sua vitalità.</p> <p>Il monitoraggio prevede rilievi da effettuare sul fondale per un totale di circa 30 immersioni: i parametri che saranno considerati per descrivere lo status del posidonieto sono i seguenti: densità (fasci fogliari/mq) misurata in 5 quadrati (40X40 cm) per ogni stazione segnalata da <i>balises</i>; numero medio di foglie per ciuffo, indice fogliare, coefficiente "A" (% di apici rotti sul numero totale di foglie); produzione primaria fogliare per fascio.</p> <p>Il monitoraggio permetterà di stabilire l'esatta estensione del posidonieto, e di effettuare quindi una precisa mappatura con relativa cartografia utile ai fini gestionali dell'habitat di interesse comunitario.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
MR7 - Monitoraggio degli inquinanti nei corsi d'acqua	<p>L'intervento prevede un controllo dello stato qualitativo delle acque tramite analisi chimiche e microbiologiche di campioni relativi ai corsi d'acqua potenzialmente interessati dalla presenza di inquinanti.</p> <p>Le analisi chimico-fisiche, nel caso in cui evidenziassero le alterazioni dei corsi d'acqua in relazione alle cause (la presenza degli inquinanti), potranno essere integrate con indagini per l'indice biotico che tende a mettere in risalto gli effetti degli inquinanti sulla comunità degli organismi che ci vivono. Il monitoraggio potrà prevedere pertanto il calcolo dell'IBE (Indice Biotico Esteso): tale indice permette di valutare la risposta della comunità di organismi alla qualità dell'ambiente fluviale.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
PD1 - Pannellistica, cartellonistica didattica, tabellonistica	<p>Gli elementi si differenziano in base alla funzione svolta ed alla loro localizzazione: 1. i pannelli informativi riportano le informazioni essenziali per la fruizione del sito: la presentazione del SIC, del suo territorio e degli habitat/specie presenti; informazioni generali relative alla Rete Natura 2000; informazioni relative alle principali valenze ambientali e storico-paesaggistiche del sito; le norme di comportamento da rispettare per ridurre il danneggiamento degli habitat ed il disturbo alle specie di interesse comunitario; una cartografia con indicazioni riguardo i sentieri naturalistici, la loro lunghezza e durata media, ecc. generalmente saranno posizionati nei principali punti di accesso al sito. 2. I cartelloni svolgono una funzione specifica relativamente alla didattica, in quanto illustrano le caratteristiche del singolo habitat o della singola specie presente. Saranno posizionati lungo i sentieri naturalistici in prossimità dell'habitat oggetto della loro descrizione.</p> <p>3. La tabellonistica ha infine funzione regolamentare, avvisando i visitatori della presenza di esplicite norme, divieti, interdizioni in aree particolarmente sensibili per la flora o per la fauna.</p> <p>Tutte le 3 tipologie di elementi saranno realizzati su strutture dal basso impatto ambientale e paesaggistico in modo da inserirsi nell'ambiente circostante.</p> <p>Si prevede di realizzare una serie di pannelli didattico-informativi da installare nei punti di accesso del SIC, in corrispondenza delle principali infrastrutture di fruizione e dei centri abitati più prossimi al sito. All'interno del sito, il numero di pannelli sarà limitato a quelli strettamente necessari per la divulgazione, sensibilizzazione ed informazione riguardo le norme comportamentali tipo verticale con tettoia per le norme di comportamento e le informazioni sul SIC; saranno invece del tipo a leggio per le informazioni naturalistiche, paesaggistiche-storico-archeologiche.</p> <p>Il layout grafico dei pannelli/cartelloni dovrà essere realizzato nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Assessorato alla Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
PD2 - Produzione di materiale informativo sul SIC	<p>Per quanto riguarda il materiale divulgativo si prevede la realizzazione di un depliant contenente i riferimenti al SIC, la sua appartenenza alla Rete Natura2000, le sue caratteristiche naturalistiche ed ambientali, le modalità di fruizione (accessibilità, sentieristica, norme di comportamento, ...) ed i riferimenti del soggetto gestore (sito internet, numeri utili, servizio di controllo, ...)</p> <p>Si prevede un formato del depliant in A4, stampa in quadricromia, almeno 2.000 copie; si prevedono delle locandine formato A3, stampa in quadricromia, almeno 500 copie. La distribuzione del materiale sarà organizzata dai Comuni ricadenti nel SIC e sarà reperibile presso i principali operatori turistici e gli sportelli informativi.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente
PD3 - Campagna di comunicazione finalizzata ad una maggiore conoscenza delle esigenze di tutela del SIC	<p>L'intervento prevede la realizzazione di una campagna di comunicazione finalizzata a migliorare la conoscenza delle esigenze di tutela del SIC da parte della popolazione locale e dei turisti. La campagna è articolata in tre sottoazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. definizione di un programma di comunicazione; 2. realizzazione di materiale divulgativo; 3. organizzazione di un evento pubblico. <p>Per quanto riguarda il materiale divulgativo si rimanda a quanto previsto dall'intervento PD2 - Produzione di materiale informativo.</p> <p>Il programma di comunicazione ha l'obiettivo di individuare le modalità più efficace per la distribuzione e la diffusione dei materiali prodotti, in modo da raggiungere i soggetti più interessati: la distribuzione del materiale sarà organizzata dal Comune interessato dal SIC.</p> <p>L'evento pubblico ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza della Rete Natura 2000 e delle esigenze di tutela degli habitat e delle specie di Interesse Comunitario presenti nel SIC: a questo scopo si intende prevedere il patrocinio della Regione Sardegna – Assessorato Difesa dell'Ambiente e dell'Azienda per il Turismo. Verranno coinvolte inoltre le scuole, il mondo dell'associazionismo locale, gli operatori turistici. Gli operatori turistici, la popolazione locale e gli enti proposti saranno sensibilizzati sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza, distribuzione e stato di conservazione degli habitat e delle specie faunistiche di interesse comunitario; - rischi che possono derivare da un uso indiscriminato delle risorse naturali presenti nel SIC; - misure di gestione previste dal Piano; - valutazione di proposte provenienti dai partecipanti ai seminari su attività economiche (turistiche, di educazione ambientale, ...) che considerino le relazioni tra l'attività stessa e l'ambiente naturale nel quale si inserisce. Da concordare le modalità di svolgimento (programma, interventi, ...) e la logistica dell'evento pubblico. 	Intervento realizzato.	Non pertinente

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
PD4 - Realizzazione di un sito web	<p>Costruzione di un sito web dedicato al SIC. All'interno delle pagine web, direttamente accessibili al sito istituzionale del soggetto gestore, verranno fornite le informazioni generali relative alla Rete Natura 2000 ed al SIC in particolare il sito si comporrà di sezioni dedicate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione del territorio del SIC - Habitat e specie di Interesse Comunitario - Modalità di gestione del SIC, norme comportamentali - Accesso al SIC (Come arrivare) - Itinerari/Sentieristica - Servizi (ad es. Meteo in tempo reale) - Educazione ambientale - Manifestazioni, Novità, Pubblicazioni - Area Download - E-mail e contatti <p>Saranno previsti opportuni LINK con gli Enti locali (Regione Sardegna Assessorato Difesa Ambiente, Ministero dell'Ambiente, Federparchi, Ente Foreste Sardegna, ...).</p> <p>Il sito WEB verrà presentato all'interno dell'evento organizzato per far conoscere il SIC.</p>	Intervento realizzato.	Non pertinente.

7 CONCLUSIONI

Il Piano non inciderà negativamente sul SIC, in quanto prevede esclusivamente interventi di ripristino ambientale, di restauro di strutture esistenti e di infrastrutturazione per la fruizione turistica di tipo "leggero", la cui efficacia è stata dimostrata in altri Siti Natura 2000.

Tutti questi interventi comportano incidenze potenziali di tipo negativo nella sola fase di realizzazione, e quindi di tipo temporaneo e limitato nel tempo, che possono essere mitigate e/o annullate con opportune scelte progettuali, con una attenta direzione lavori e imponendo apposite prescrizioni alle imprese esecutrici, tanto da essere considerate nulle o, tutt'al più, scarse.

Il Piano avrà invece, grazie all'insieme delle azioni coerenti e sinergiche individuate, un'incidenza positiva sul SIC, perché permetterà di ridurre i fattori di pressione in atto su habitat e specie, al rischio di incendio e alla fruizione turistica e di migliorare l'efficienza della gestione del SIC grazie ad una maggiore capacità operativa del Comune capofila e degli altri comuni interessati e ad un miglioramento delle conoscenze.